

Comunicato stampa n. 3, 12 Dicembre 2009

Chi è chi

Santo Tomaino

Torinese, nato nel 1954, è uno dei maggiori artisti italiani del nostro tempo, interprete di una corrente pittorica che ha vissuto l'affermazione della transavanguardia come liberazione dal conformismo dell'arte povera. La sua opera si connota per un tratto decisamente figurativo, che rimanda tuttavia a valenze più simboliche, con evidenti riferimenti all'*action painting* americana.

Canto alla luna fa parte di un ciclo pittorico che si ispira alla poetica del lupo in relazione alla cultura europea (le tradizioni, le paure e l'aspetto positivo favolistico e storico).

Nel corso della sua lunga carriera artistica Tomaino è stato protagonista di importanti personali e collettive in tutta Europa, in particolare a Barcellona, Parigi, Berlino. In Italia gli sono state dedicate varie mostre. Tra l'altro, al Castello di Trieste nei primi anni Novanta, a Perugia in Palazzo dei Priori e, più di recente, a Firenze nella Basilica di Santa Croce (titolo *Animum Peragrarum*) con catalogo firmato dallo storico Franco Cardini.

Hanno curato le sue esposizioni e scritto saggi sulle sue opere anche molti critici ed esperti di fama tra cui Enrico Crispolti, Massimo Pratese, Raffaele Gavarro, Enzo Biffi Gentili, Luca Beatrice, Cristiana Parrella.

Vive e lavora a Torino dove insegna tecnica pittorica in un liceo artistico.

Sergio Ricceri

Maestro artigiano della Terracotta di Impruneta, appartiene a un ramo dei fornai Ricceri, la cui attività è documentata fin dal XVIII secolo. Ma è soprattutto nel Novecento che l'azienda si sviluppa grazie allo spirito imprenditoriale di Giuseppe Ricceri, che fonda nuove fornaci da Santa Fiora (Amiata) fino in Libia.

Con i due figli di Giuseppe, Giacinto e Raffaello, la fornace di Impruneta si specializza nella produzione di grandi vasi da giardino e diviene anche fornitrice ufficiale del Vaticano. Poi, negli anni '50, Raffaello costruisce una propria fabbrica, che sforna soprattutto piccoli manufatti, sia in terracotta che in maiolica.

Sergio Ricceri è il figlio di Raffaello e, come il padre, porta avanti una costante attività sperimentale: sui materiali (terrecotte, bucheri, terra sigillata, terrecotte invetriate) e sulle finiture (smalti antigelivi, craquelé, effetti anticati). Finiture che conferiscono patine suggestive e durevoli ai diversi tipi di terracotta e di ceramica.

Sergio ha sviluppato anche un'approfondita ricerca sugli effetti cromatici degli smalti dei Della Robbia, e collabora con artisti e designers italiani e stranieri. I molti originalissimi oggetti prodotti della sua fornace testimoniano la passione di unire arte e tradizione, qualità e gusto.

%

Enzo Forzieri

E' nato a Impruneta nel 1945 da famiglia da sempre imprunetina. Dalla sua terra, di cui ha coltivato ed attentamente custodito i caratteri di civiltà e di armonia propri del contado fiorentino, ha ricevuto il dono raro dell'amore per le cose belle ed autentiche che, con animo aperto, sa condividere con gli amici.

Dopo una prima esperienza di lavoro alle Autostrade ha intrapreso nel 1981, con grande coraggio imprenditoriale, una sua propria ed autonoma attività dedicata alle infrastrutture, diventando con la Satrel da lui creata e di cui è Presidente, punto di riferimento nazionale e di eccellenza nel settore.

Molto ha fatto per la sua Impruneta sia in campo sportivo, con la presidenza della società calcistica diventata con lui di eccellenza, sia nell'impegno sociale, con numerose iniziative di sostegno e di aiuto, realizzate senza alcun clamore pubblico.

Di temperamento cordiale ed attivissimo, ha sempre garantito supporti e contributi alle associazioni filantropiche di Impruneta, ed ha anche coinvolto le sue relazioni a livello nazionale, e le molte personalità di cui è amico, in progetti ed iniziative per far conoscere e valorizzare il contesto socio-culturale e le attività economiche del suo territorio . Il suo carattere aperto, dinamico e curioso di novità lo ha portato ad esplorare anche i mondi dell'arte e della cultura contemporanea, assumendo la presidenza onoraria dell'Associazione Present-Art.

Nel corso del 2009 ha ideato, promosso e sponsorizzato il progetto *Canto alla Luna*, opera fortemente innovativa e coerente con il suo convincimento che vi siano ancora ampi spazi da esplorare per poter garantire, nel futuro, la vitalità delle fornaci e di quella "civiltà del cotto d'Impruneta" che è, da sempre, fusione tra arte e artigianato.

Maurizio Vanni

Museologo, storico e critico d'arte. Laurea in Art Management a Saint Louis nel Missouri e *Master in Arte e tecnologia scientifica. Simulazione e interattività*. In Italia si è laureato a Firenze in Storia dell'Arte con specializzazione in Museologia. Attualmente è direttore esecutivo del Lu.C.C.A. (Lucca Center of Contemporary Art) e fa parte del Comitato scientifico della Fondazione - Museo Primo Conti di Fiesole e del M'ARS Contemporary Art Museum di Mosca.

Ha tenuto conferenze, ideato progetti museologici e curato oltre 400 mostre in Italia e all'estero in musei, fondazioni, università e importanti gallerie di Parigi, Mosca, S. Pietroburgo, Istanbul, Riga, Lichtenstein, Francoforte, Shanghai, Pechino, Taipei, Buenos Aires, La Plata.

Ha pubblicato circa 80 libri relativi alle mostre curate. Tra gli altri: *Surrealisti. Tra ragione e istinto, Il Nouveau Réalisme e la cultura contemporanea, André Masson. La ricerca dell'oltre, Sandro Chia. La solitudine dell'eroe, Igor Mitoraj.Ferro, Baldessari e Depero. Futurismi a confronto, Mario Schifano. Fine delle trasmissioni, Piero Gilardi. Il suono della natura, CoBrA 60th anniversary, Hsiao Chin. Viaggio in-finito, Un mondo visivo nuovo. Origine, Balla, Kandinsky e le astrazioni degli anni '50 e Man Ray. The Fifty Faces of Juliet.*

Nel 2007 ha curato per il Ministero degli Esteri il progetto museologico per uno spazio all'interno dell'aeroporto di Milano Malpensa, *Venti Maestri dalla Collezione Farnesina*, e la mostra *Segni di confine. La riconquista dell'io umano per Artist 2007-Istanbul Art Fair* (Turchia).